

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4486 del 14/08/2026
Oggetto	OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI CALESTANO (PR) LOC. CAPOLUOGO E CONTESTUALE ARCHIVIAZIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PORTA ADELMO - PROC. PR24A0017. SINADOC 12402/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4693 del 14/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	Pietro Boggio Tomasaz

Questo giorno quattordici AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

L'INCARICO DI FUNZIONE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva

Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016; la d.G.R. 1060/2023 in merito al rispetto dei parametri quantitativi delle acque;

– la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;

– la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

– la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

– la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae; la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

– la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

– la DET-2026-491 del 30/06/2026 Area Demanio Idrico *Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”;*

PRESO ATTO che con DET-AMB-2024-2031 del 09/04/2024 è stata rilasciata al Sig. PORTA ADELMO, C.F. PRTDLM52P27B408P, la concessione di derivazione da acque superficiali dal Rio Moneglia, ai sensi dell'art. 36 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PR24A0017, per uso domestico e con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante opera mobile;
- ubicazione del prelievo: Comune di CALESTANO (PR) località Capoluogo, su terreno di proprietà demaniale, censito al fg. n. 19 antistante mapp. n. 227, coordinate UTM RER X: 589225 Y: 939757;
- portata massima di esercizio pari a 2 l/s;
- volume d'acqua massimo complessivamente prelevabile pari a 56 mc/annui;

PRESO ATTO dell'istanza di rinuncia e relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prot. 15321 del 27/01/2026, con cui il Sig. PORTA ADELMO ha dichiarato di rinunciare all'utilizzo dei dispositivi in suo possesso, pompa su carretto mobile, per il prelievo di acqua superficiale e, contestualmente, richiedere il rimborso del deposito cauzionale e di quanto resta del versamento annuale relativo alla quota non utilizzata;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di canoni per gli anni 2024-2028, in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione, poiché l'importo annuale del canone risultava inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 2/2015, è previsto che *"I canoni aventi importo pari o inferiore all'importo minimo iscrivibile a ruolo non sono frazionabili e devono essere corrisposti in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione all'atto della sottoscrizione del disciplinare"*, pertanto, poiché l'importo già versato in un'unica soluzione dei canoni anticipati ha carattere di incomprimibilità e non frazionabilità, eventuali residui non sono svincolabili e rimborsabili;
- è stato costituito il deposito cauzionale pari a 250 euro relativamente alla concessione PR19A0012, a suo tempo scaduta e sita nel medesimo sito, e che tale somma ha costituito il

nuovo deposito cauzionale della pratica PR24A0017, come da atto DET-AMB-2024-2031 del 09/04/2024;

RESO NOTO CHE:

- il Responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo Specialistico Acque usi non agricoli", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz,
- il firmatario del presente atto è il medesimo Titolare di Incarico di funzione Pietro Boggio Tomasaz, secondo quanto previsto nella DET-2026-491 del 30/06/2026;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti del Responsabile del procedimento e del medesimo firmatario dell'atto non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod.pratica PR24A0017;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig. PORTA ADELMO, C.F. PRTDLM52P27B408P, ed acquisita al prot. 15321 del 27/01/2026 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR24A0017;
2. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile, essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e di esprimere pertanto il proprio Nulla Osta allo svincolo della somma di € 250 versata il 06/04/2019 da Porta Adelmo, a titolo di cauzione della concessione PR19A0012, successivamente trasferita a copertura della pratica PR24A0017 con DET-AMB-2024-2031 del 09/04/2024;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'ex concessionario ed alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

“Unità Sezione territoriale Ovest -

Polo Specialistico Acque usi non agricoli”

Area Demanio Idrico

Pietro Boggio Tomasaz

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.